

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Hylomar M all grades (Light, Medium and Heavy)
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero SDS	1
Data di pubblicazione	07-Febbraio-2014
Numero della versione	02
Data di revisione	02-Giugno-2015
Data di sostituzione	07-Febbraio-2014

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Composto per guarnizioni morbido e non indurente.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PRODUTTORE:	Hylomar Ltd.
Indirizzo:	Hylo House, Cale Lane, New Springs, Wigan, Greater Manchester, UK, WN2 1JT
Numero telefonico:	+44(0)1942 617000
Indirizzo e-mail:	info@hylomar.co.uk
Persona di contatto:	Ufficio Tecnico
1.4. Numero telefonico di emergenza	+1-760-476-3961 (US)

Codice di accesso: 333544

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
----------------------	-------------	--

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Riepilogo dei pericoli Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Acetone

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Acetone	25 - 50	67-64-1 200-662-2	-	606-001-00-8	#
Classificazione:	Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Se l'infortunato non respira, effettuare la respirazione artificiale o somministrare ossigeno se è presente personale adeguatamente addestrato. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, ricorrere all'assistenza medica.

Contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca. Bere alcuni bicchieri di acqua o latte. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione di occhi e membrane mucose. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Il prodotto è altamente infiammabile e possono formarsi miscele esplosive di vapore/acqua anche a temperature ambiente normali. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono viaggiare lungo il suolo verso sorgenti distanti d'incendio e provocare un ritorno di fiamme.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Raffreddare con acqua gli imballaggi esposti al calore e allontanarli dal luogo dell'incendio se ciò non comporta rischi. Evitare la penetrazione di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Evitare di tenersi sottovento. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol e il contatto con la pelle e con gli occhi. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Eliminare tutte le fonti di ignizione. Aerare l'ambiente. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Trasferire in un contenitore per lo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol e il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'esposizione prolungata. Lavare attentamente dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere il contenitore saldamente chiusi in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Conservare lontano da materiali non compatibili.

7.3. Usi finali specifici Composto per guarnizioni morbido e non indurente.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Acetone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m ³ 500 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
Acetone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m ³ 500 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Garantire una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezioni per gli occhi/il volto	Se c'è la probabilità di un contatto con gli occhi, utilizzare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi resistenti agli agenti chimici.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma butile. Tempo di permeazione > 120 min. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.
- Altro	Si consiglia di utilizzare indumenti da lavoro (camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi).
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione inadeguata o di rischio di inalazione di vapori, utilizzare un idoneo apparecchio respiratorio con filtro per gas (tipo A2). Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.
Pericoli termici	Non applicabile.
Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimu
Controlli dell'esposizione ambientale	Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Gel tissotropico blu.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Gel tissotropico.
Colore	Blu.
Odore	Dolce. Etereo.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	-17,0 °C (1,4 °F) Vaso chiuso
Tasso di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	4
Limite di infiammabilità - superiore (%)	57
Tensione di vapore	185 (20 °C/68 °F)
Densità di vapore	2 (Aria = 1) (20 °C/68 °F)
Densità relativa	Light grade: 0,95 (20 °C/68 °F) Medium grade: 1,03 (20 °C/68 °F) Heavy grade: 1,10 (20 °C/68 °F)
La solubilità/le solubilità	Leggermente miscibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	
Limite di esplosione	Non conosciuto.
VOC (% peso)	25 - 50 (Metodo di prova Hylomar 1,1 A - Determinazione di sostanze volatili)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Rischio di accensione. Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, fiamme e scintille. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. In concentrazioni elevate i vapori possono irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	L'ingestione può provocare irritazione e malessere.

Sintomi Irritazione di occhi e membrane mucose. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta In caso di ingestione può provocare malessere.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acetone (CAS 67-64-1)		
Acuto		
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	20 ml/kg
<i>Inalazione</i>		
LC50	Ratto	50 mg/l, 8 Ore
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	5800 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.	
Sensibilizzazione cutanea	Non classificato.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.	
Cancerogenicità	Non classificato.	
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.	
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Non classificato.	
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non applicabile.	
Altre informazioni	Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acetone (CAS 67-64-1)		
Acquatico		
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) > 100 mg/l, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Nessun dato disponibile.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)		
Acetone (CAS 67-64-1)		-0,24
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
Mobilità in generale	La componente acetone è miscibile con acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.	
12.6. Altri effetti avversi	Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Non scaricare in fiumi, laghi, montagne, ecc, poiché il prodotto può avere un impatto negativo sull'ambiente.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	16 03 05* Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio secondario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
RID	
14.1. Numero ONU	UN1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio secondario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Adesivo

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

Rischio secondario -

Label(s) 3

14.4. Gruppo d'imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1133

14.2. UN proper shipping name Adhesives

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3

Subsidiary risk -

Label(s) 3

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards No.

ERG Code 3L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number UN1133

14.2. UN proper shipping name ADHESIVES

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3

Subsidiary risk -

Label(s) 3

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-E, S-D

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rifiuto secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Acetone (CAS 67-64-1)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Acetone (CAS 67-64-1)

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Acetone (CAS 67-64-1)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.
LD50: dose letale, 50%.
LC50: concentrazione letale, 50%.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.